



INAUGURAZIONE ANNO ACCADEMICO 2015 | 2016

Intervento del Rappresentante degli Studenti

Magnifico Rettore, autorità presenti, stimati colleghi del Consiglio di Amministrazione, chiarissimi docenti, amici del personale tecnico-amministrativo, colleghi studenti.

Buongiorno a tutti, sono Pasquale Guerriero, Rappresentante degli Studenti in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. Ringrazio innanzitutto tutti gli studenti per la fiducia che mi hanno accordato permettendomi di essere qui oggi a rappresentarli, e ringrazio tutti voi per l'attenzione che vorrete darmi.

Voglio cominciare con l'augurio di buon anno accademico a tutti: agli studenti in primis, ai docenti e al personale tecnico-amministrativo. Vorrei quest'anno augurare un buon anno accademico anche alle Istituzioni regionali perché il percorso di crescita dell'Università del Molise sia accompagnato dalle Istituzioni per la crescita del territorio in cui UNIMOL opera.

È ormai chiaro ed evidente a tutti come la alta formazione accademica e gli investimenti in ricerca universitaria siano i principali e più efficienti strumenti per lo sviluppo e la crescita di una regione, attraverso il trasferimento delle competenze culturali, scientifiche e tecnologiche dalle Università al territorio, alle istituzioni pubbliche, alle imprese. L'investimento in formazione e ricerca da parte di una Regione è direttamente in correlazione con lo sviluppo economico ed il PIL della regione (vedi ISTAT: Banca dati di Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo): Più si investe in R&S e più il PIL cresce.

Tutti gli indicatori dicono infatti che ove questo avviene in maniera sistematica vi è crescita, laddove non si investe in ricerca ed alta formazione non si dà la possibilità al tessuto sociale, culturale, imprenditoriale di ricevere linfa vitale e know-how in tutti i settori. Questa è la via che porta al depauperamento, anche demografico di una regione. Questa purtroppo, storicamente, è stata la via scelta della Regione Molise da sempre fanalino di coda in Italia per investimenti in formazione universitaria, in ricerca e sviluppo. È evidente a tutti che non è più differibile un intervento significativo, rapido e strutturato da parte della Regione Molise affinché sostenga attivamente i programmi di ricerca e di alta formazione di UNIMOL, ad esempio utilizzando lo strumento dei fondi POR FESR/FSE 2014-2020, per sostenere la crescita del suo territorio. Le attività poste in essere sino ad oggi sono state troppo poco incisive e l'emigrazione dei molisani fuori regione per lavorare e perfino per curarsi non sono più allarmi, ma dati di fatto. Potrei citare gli interventi a favore degli studenti di regioni del nord, ma cito solo, a puro titolo rappresentativo, uno tra i vari interventi che la Regione Campania ha strutturato per il sistema della ricerca: la DGRC n. 19 del 7/02/2014 con cui si finanziano risorse pari a euro 30.000.000,00 per giovani laureati da destinare ai percorsi universitari di dottorato di ricerca da ripartire tra le Università campane.

Per quanto riguarda strettamente il Diritto allo Studio inoltre vorrei segnalare alcuni aspetti positivi: il trasferimento dell'ESU presso la sede di UNIMOL a Vazzieri, il leggero incremento della copertura delle borse per gli aventi diritto nel 2015 - nonostante la Regione non abbia ancora una volta versato all'ESU la quota di pertinenza per le borse di studio (Dlgs 68 del 29 Marzo 201, Art 18) - e il nuovo piano tasse, che ci vede soddisfatti per aver finalmente ottenuto un piano in cui ognuno paga il giusto, in cui anche i fuori corso delle fasce più deboli sono tutelati e grazie al quale gli studenti possono beneficiare del Centro Sportivo Universitario in maniera gratuita.

Inoltre, abbiamo in programma di proporre al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione, sia l'abolizione del limite patrimoniale dal piano tasse - in quanto il patrimonio immobiliare è già presente nell'ISEE - sia un energico intervento didattico per eliminare la quota di studenti fuori corso che ancora rappresenta una fetta della nostra popolazione studentesca.

Le nostre sono proposte che riteniamo costruttive per il nostro futuro, per l'Università del Molise, per la nostra regione.

Attendiamo risposte, non promesse.

Grazie

PASQUALE GUERRIERO